

1908 - 2008 : Centenario della Commissione Internazionale dell'insegnamento matematico

Autor(en): [s.n.]

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **L'Enseignement Mathématique**

Band (Jahr): **54 (2008)**

Heft 3-4

PDF erstellt am: **20.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-109946>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

COMMISSION INTERNATIONALE
DE L'ENSEIGNEMENT MATHÉMATIQUE
(THE INTERNATIONAL COMMISSION
ON MATHEMATICAL INSTRUCTION)

1908 – 2008

CENTENARIO DELLA COMMISSIONE INTERNAZIONALE
DELL'INSEGNAMENTO MATEMATICO

SIMPOSIO IN ROMA: 5–8 MARZO 2008

Nel 1908, durante il IV Congresso Internazionale dei Matematici, che si tenne a Roma dal 6 all'11 aprile, fu creata la Commissione Internazionale dell'insegnamento matematico (International Commission on the Teaching of Mathematics, Commission Internationale de l'Enseignement Mathématique, Internationale mathematische Unterrichtskommission). A formulare per primo la proposta di istituire un organismo internazionale di questo tipo era stato David Eugene Smith, docente al Teachers College di New York, con profondi interessi per l'educazione e per la storia delle matematiche, e il suo primo presidente fu Felix Klein, matematico eminente e promotore di una importante riforma dell'insegnamento della matematica in Germania.

Scopo iniziale della commissione era quello di “promuovere un'inchiesta e pubblicare un rapporto generale sulle tendenze correnti dell'insegnamento della matematica nei vari paesi”. Da allora la Commissione, che dal 1954 è denominata International Commission on Mathematical Instruction (ICMI), è passata attraverso periodi di stasi e di successiva ripresa (connessi con i drammatici eventi della prima metà del secolo XX) per arrivare, alla fine degli anni sessanta, ad una vera e propria rinascita sulla base di nuove finalità e metodologie di lavoro. Nell'ultimo quarto di secolo le sue attività e i filoni di ricerca si sono ampliati e diversificati e hanno contribuito alla costruzione di una nuova disciplina, la “ricerca in didattica della matematica”.

Per celebrare il Centenario della fondazione dell'ICMI si è tenuto a Roma nei giorni 5–8 marzo il simposio internazionale *The First Century of the International Commission on Mathematical Instruction: Reflecting and Shaping the World of Mathematics Education* (<http://www.unige.ch/math/EnsMath/Rome2008/>). Il Comitato scientifico internazionale (CSI), composto di 16 membri, era presieduto da Ferdinando Arzarello, mentre Marta Menghini rappresentava il Comitato organizzatore all'interno del CSI. Palazzo Corsini, sede dell'Accademia Nazionale dei Lincei, e Palazzo Mattei di Paganica, sede della Enciclopedia Italiana, hanno costituito la splendida cornice dei lavori.

Partendo dall'analisi dei principali temi connessi con l'attività dell'ICMI nei suoi cento anni di storia (riforme nell'insegnamento delle scienze, formazione degli insegnanti, rapporti fra i matematici e i ricercatori in didattica, ...), il simposio ha cercato di individuare le future direzioni di ricerca in didattica e le possibili iniziative da intraprendere per migliorare il livello della cultura matematica nei vari paesi.

I lavori si sono articolati in 10 conferenze plenarie, 8 conferenze in parallelo, 5 gruppi di lavoro e un pomeriggio riservato agli insegnanti italiani, con interventi di studiosi italiani e stranieri. Le conferenze di tale pomeriggio sono state trasmesse in videoconferenza in 50 scuole sul territorio italiano.

Gli interventi hanno toccato svariati temi: le origini dell'ICMI e il ruolo svolto da Klein e da Smith, la sua rinascita alla fine degli anni sessanta e l'emergere di un nuovo campo di ricerca; la dialettica tra rigore e intuizione nell'insegnamento della matematica; i rapporti tra matematica pura e applicata e il rilievo da dare alla modellizzazione nell'insegnamento e nell'apprendimento di questa disciplina; le interazioni fra ricerca e pratica; il confronto fra centri e periferie del mondo; i rapporti fra matematica e didattica della matematica, la formazione degli insegnanti, il rapporto dell'educazione matematica con la tecnologia, con la società e con le altre discipline.

Hanno preso parte al congresso quasi 200 partecipanti provenienti da 43 paesi di tutto il mondo. I lavori si sono conclusi con un'escursione che, come cento anni fa, ha portato i congressisti a Tivoli, con la visita di Villa d'Este e di Villa Adriana, luoghi pieni di suggestioni storiche.

In occasione del congresso è anche stato realizzato un sito sulla storia dell'ICMI a cura di Fulvia Furinghetti e Livia Giacardi (<http://www.icmihistory.unito.it/>) allo scopo di delinearne gli eventi più significativi e le figure chiave attraverso documenti, immagini e interviste. Il sito si articola in sei sezioni: Timeline; Portrait Gallery; Documents; The Affiliated Study Groups; The International Congresses on Mathematical Education; Interviews and Film Clips. La Timeline presenta i momenti più significativi della storia dell'ICMI e ogni fatto è documentato con riferimenti alle fonti originali. La Portrait Gallery offre invece la lista dei membri dei vari comitati esecutivi con i loro profili biografici, allo scopo di mostrare il ruolo di ciascuno all'interno dell'ICMI, i loro contributi allo studio dei problemi inerenti all'insegnamento della matematica e le pubblicazioni ad esso espressamente dedicate.

Gli Atti del simposio saranno pubblicati dalla *Enciclopedia Italiana*, nella collana *Scienze e Filosofia*. (Contenuti e modulo per l'ordine si trovano su <http://www.unige.ch/math/EnsMath/Rome2008/AnnProc08.pdf>.) Le conferenze del pomeriggio italiano sono apparse nella rivista *Progetto Alice*.